

giovedì 18 aprile 2024

Brindisi: la “Rete NO GNL EDISON” chiede a Comune e Provincia di supporto

BRINDISI – L'Associazione contro il deposito GNL Edison (No GNL Edison) , formata da associazioni e cittadine e cittadini di Brindisi, impegnata a contrastare la realizzazione del deposito a Costa Morena, ha incontrato il 16 aprile il Presidente della Provincia di Brindisi Antonio Matarrelli per chiedere che l'Ente si costituisca in giudizio a sostegno delle note ASI del 10 e 17 gennaio 2024 nel ricorso al TAR del Lazio intrapreso dall'Autorità di Sistema Portuale, per chiederne l'annullamento.

Il Presidente, supportato dall'avvocata dell'Ente, ha dichiarato che non esistono i presupposti giuridici alla costituzione della provincia nel suddetto giudizio.

Ringraziamo il Presidente per averci incontrato, ma allo stesso tempo non siamo convinti di questa impossibilità.

La stessa richiesta, avanzata anche al Sindaco di Brindisi in data 4 aprile 2024, non ha ancora ricevuto risposta.

Riteniamo che occorra rilanciare l'iniziativa istituzionale per bloccare l'insediamento di questo deposito: ricordiamo che tale impianto, essendo a rischio di incidente rilevante, costituirebbe un ostacolo allo sviluppo del porto e una minaccia per la sicurezza e la salute della cittadinanza di Brindisi. Sollecitiamo pertanto il Sindaco Marchionna ad incontrarci al più presto.

La Rete No Gnl Edison

Archivio Storico Benedetto Petrone, BON Ostello Nautico, Cobas Lavoro Privato, Comitato Liberi Cittadini, Fiab Brindisi, Il Segno Mediterraneo, No TaP/ Snam Brindisi, Plastic Free, Scuola Frescobaldi, WWF Brindisi